



Narrativa italiana

GIOVANN
Come
nella

«M
voti lui. Se
voti. SEMPL
primo roma
«Ballarò»,
scommessi
demagogic
Ma qua

Il cadavere nudo di una donna sfigurata giace in un vicolo della Mecca. L'investigatore incaricato del caso scopre che anche due strane figure femminili, una sposa ripudiata e una ribelle sognatrice, sono scomparse dallo stesso luogo. Intrighi famigliari, amori proibiti, speculazioni edilizie. In questo giallo scritto da una donna saudita (che vive tra Gedda e Parigi) s'incrociano il fascino sacro della Kaaba con integralismi religiosi, pregiudizi antifemminili, e una spregiudicata corsa verso la modernità e la ricchezza.

1
Il collare della colomba
di Raja Alem
(trad. M. Avino)
Marsilio
pp. 590, € 21

Andrea Stucchi

«Dal momento che ho una solida reputazione di golosa, molte lettrici mi immaginano sempre seduta a tavola, incorniciata tra paté e bottiglie...». Golosissima Colette, in senso stretto (il desco) e in senso lato, spalancata alla umana commedia, a ciò che la rende sapida, creature e animali e objet d'art e fiori de l'âge e non e virgole di moda («La prima volta che persi il cappello al Bois de Boulogne...»). Tredici scampoli di sé per «Marie-Claire», dal '38 al '48. Ah, vagabonda...

2
Mi piace essere golosa
di Colette
Voland
pp. 90, € 12

Donatella Remy



LO SCAL

Orizzonti di gloria
di Humphrey Cobb
(trad. G. Proietti)
Castelvecchi
pp. 231, € 16,50

«Qu
ha c
l'ese
re la
un n
arm
ines
dop
Cor
amb
da C
des
Un
cia
chi
ruo
non

Indagare le radici si-